



Regolamento per la gestione del contributo volontario delle famiglie

Allegato al Verbale del Consiglio di Istituto del 14/03/2014

Approvato con delibera n. 3 della seduta del Consiglio di Istituto del 14/03/2014

Art. 1 – Motivazione del contributo

Il versamento da parte delle famiglie del contributo non essendo stabilito da norma di legge non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie.

Il Consiglio di Circolo ritiene che l'istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa in qualificati ambienti di apprendimento.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da due quote indipendenti: la prima, obbligatoria, non fa parte in senso stretto del contributo volontario ed è costituita dall'importo annualmente richiesto per l'assicurazione degli alunni. Per l'a.s. 2013/14 è fissata in € 5,50 ma varia annualmente, in base all'esito della gara di appalto.

Per la quota volontaria propriamente detta viene stabilito l'importo di € 9,50. Il Consiglio di Istituto non fissa un massimo: le famiglie possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

In caso di più figli frequentanti l'Istituto, anche in ordini scuola diversi, la quota volontaria è richiesta solo una volta.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato, entro il 31/10 di ogni anno, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale si precisa annualmente l'importo della quota obbligatoria per assicurazione.

Modalità di pagamento: versamento individuale tramite bonifico bancario presso Poste Italiane – c/c 10070712 IBAN IT15N0760115700000010070712, specificando nella causale "Contributo volontario nome alunno – Classe".

Art. 4 – Detrazione fiscale

In base alla L. 40/200 la quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario e che sia destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto, pertanto, a richiesta delle famiglie, dopo aver acquisito la copia del bonifico di versamento del contributo, rilascerà una dichiarazione attestante la seguente indicazione: "Erogazione liberale per l'innovazione Tecnologica, l'ampliamento dell'offerta Formativa e l'edilizia Scolastica, a favore della Direzione Didattica "San Pio X" FG (art.13 L.40/2007).



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

8° Circolo "S. Pio X" - Foggia



Tale dichiarazione, unita alla ricevuta del versamento, consentirà la detrazione/deduzione nella dichiarazione dei redditi.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

Come specificato all'art. 4, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per tre scopi principali:

- Innovazione tecnologica: acquisto di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.);
- Edilizia scolastica: piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all'Ente locale (ad es. tende, ritintura delle aule, ecc.);
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad es. esperti esterni, biblioteca di classe, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, materiale di cancelleria, fotocopie, ecc.).

Art. 6 – Ripartizione del contributo e modalità di gestione e rendicontazione

L'importo totale della quota volontaria del contributo sarà suddiviso tra i due plessi, in proporzione al numero degli alunni frequentanti (indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie). La gestione delle somme è demandata al Dirigente Scolastico sulla base delle proposte formulate dai consigli di intersezione/interclasse che saranno poi realizzate all'interno della normale attività negoziale.

In un contesto di trasparenza della gestione finanziaria la scrivente Istituzione ritiene opportuno a fine anno scolastico, pubblicare sul sito web dell'Istituto un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta (entrate complessive, riparto per plesso, utilizzo delle somme a disposizione).